



164

164

Francesco Battaglioli (Modena 1720 circa ? - Notizie fino all'aprile 1797) e Gaspare Diziani (Belluno 1689 - Venezia 1767)

Veduta di Piazza del Mercato Nuovo di Brescia (oggi Piazza Tebaldo Brusato)

Olio su tela, cm 65x82

In cornice

€ 11.000/12.000

Di gusto canaletiano, con il senso della luminosità diffusa e l'ampiezza ariosa dei panorami, questa tela presenta la veduta di piazza del mercato di Brescia nel XVIII secolo.

L'esecuzione del dipinto, per mano dell'artista modenese Francesco Battaglioli e del figurista Gaspare Diziani, si colloca nel 1751 quando Battaglioli realizza dodici *Vedute di Brescia*, incise poi da Francesco Zucchi nello stesso anno e dedicate al vescovo di Brescia Angelo Maria Querini, ora conservate al Gabinetto delle Stampe di Roma. (R. Pallucchini, *Conclusioni su Francesco Battaglioli*, in "L'Arte Veneta", XXXIX, 1985, pp.175 - 177).

Scenografo e vedutista specializzato in prospettive, il Battaglioli dal 1779 al 1789 ricoprirà il prestigioso incarico di insegnante di prospettiva all'Accademia di Pittura, Scultura e Architettura di Venezia, in sostituzione dell'ormai anziano Visentini. Durante tutta la carriera il Battaglioli annovera collaborazioni con pittori di primo piano, come Sinonimi o Zais, a comprova del lusinghiero credito riscosso come artista, arrivando a lavorare in Spagna per la Corte spagnola dal 1754 al 1760 come sceneggiatore teatrale.

C'è la possibilità che questo dipinto sia pubblicato in J. Urrea Fernandez, *La Pintura italiana del siglo XVIII en España*, 1977, p. 87, come una veduta di Brescia con il Palazzo Pubblico nello sfondo, di collezione privata madrilenia e documentata dalla stampa dello Zucchi.